



Regione Emilia-Romagna

ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEI FINANZIAMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA

dicembre 2020



ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEI FINANZIAMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e ART-ER.

Edizione dicembre 2020

A cura di

ART-ER Attrattività Ricerca Territorio

Coordinamento

Marco Ottolenghi, Area Sviluppo Sostenibile

Analisi dati e redazione testi

Caterina Calò, Cecilia Bartolini, Area Sviluppo Sostenibile

Estrazione dati dal Censimento CONI

Valentina Giacomini, Programmazione Strategica e Studi

Coordinamento e Supervisione

Venerio Brenaggi, Responsabile Servizio destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport, Regione Emilia-Romagna

ART-ER Attrattività Ricerca Territorio è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio.

Indice

Introduzione	5
1. Gli impianti sportivi in Emilia Romagna	6
2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva	10
2.1 Domande di finanziamento e contributi stanziati	10
2.2 Inquadramento territoriale	11
2.3 Tipologia di impianti ammessi a contributo	14
2.4 Caratteristiche tecniche degli interventi	15
2.5 Gestione degli impianti	18
2.6 Utenza degli impianti	19
2.7 Focus appennino	21
Sintesi dei risultati	25

Introduzione

La Regione ha approvato nel 2017 una nuova legge (L.R. 8/2017) sulla promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive in Emilia - Romagna per garantire il diritto allo sport per tutti attraverso il coordinamento degli interventi per il benessere e la diffusione della pratica sportiva, anche in un'ottica interculturale.

La legge pone all'attenzione alcuni temi importanti tra cui:

- la programmazione regionale del fabbisogno degli impianti e degli spazi destinati all'attività sportiva al fine di favorire la loro effettiva fruizione da parte delle persone, la perequazione della dotazione di impianti sportivi nel territorio regionale, il miglioramento e la qualificazione delle strutture e delle attrezzature esistenti;
- la promozione, in collaborazione con i comuni, dell'accessibilità e fruibilità delle strutture sportive e dei loro servizi da parte delle persone con disabilità, in conformità alle disposizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche



Nell'ambito di questa legge e del programma regionale triennale 2015 -2017 per l'impiantistica e per gli spazi sportivi pubblici e di uso pubblico destinati alle attività motorie (DAL n. 34 del 30 settembre 2015), si inserisce il bando di finanziamento regionale volto alla qualificazione ed al miglioramento del patrimonio impiantistico regionale (DGR 1944 del 04/12/2017).

Il presente rapporto presenta un'analisi quali quantitativa dei principali risultati relativi alle domande che hanno ottenuto la concessione del finanziamento.

Nello specifico sono stati esaminati i seguenti elementi:

- 1) quadro economico finanziario
- 2) inquadramento territoriale
- 3) classificazione degli impianti
- 4) caratteristiche tecniche degli interventi
- 5) gestione ed utilizzo degli impianti

Infine è stato fatto un focus sui progetti finanziati che ricadono nei comuni montani dell'Emilia-Romagna.



1. Gli impianti sportivi in Emilia Romagna

Prima di procedere all'analisi oggetto del presente rapporto, viene presentato in questo capitolo, il quadro degli impianti sportivi presenti sul territorio regionale ed alcuni principali elementi che lo caratterizzano. Il quadro riportato si basa su una prima elaborazione dei dati raccolti dall'ultimo censimento CONI relativo al periodo 2018 - 2020.

Gli impianti presenti in Emilia Romagna sono in **6.282** di cui il **91% sono strutture funzionanti**, il 4% parzialmente funzionanti ed il 5% non funzionante. Nella seguente tabella la distribuzione degli impianti su scala provinciale.

Provincia	Numero impianti funzionanti	Numero impianti parzialmente funzionanti	Numero impianti non funzionanti	Numero totale impianti
Bologna	1.201	34	34	1.269
Modena	717	18	28	763
Reggio Emilia	636	50	72	758
Parma	683	12	38	733
Forlì - Cesena	580	27	51	658
Ravenna	584	13	18	615
Rimini	509	3	19	531
Piacenza	391	69	31	491
Ferrara	436	8	20	464
Regione	5.737	234	311	6.282

tab.1 impianti sportivi presenti in Emilia-Romagna (elaborazioni ART-ER su dati censimento CONI 2018-2020)

Le successive analisi si riferiscono ai soli impianti che ad oggi risultano funzionanti o parzialmente funzionanti e che rappresentano nell'insieme il 95% degli impianti regionali, pari a 5.791 impianti.

Gli impianti sportivi comprendono al loro interno una serie di spazi destinati a funzioni o attività sportive specifiche. In funzione del numero di spazi presenti in ciascun impianto e relative caratteristiche è possibile classificare ulteriormente gli stessi impianti.

Nella seguente tabella si riporta il numero complessivi degli spazi individuati negli impianti ed il numero medio di spazi presenti in ciascun impianto.

1. Gli impianti sportivi in Emilia Romagna

Provincia	Numero impianti sportivi funzionanti o parzialmente funzionanti	Numero spazi sportivi	Media del numero di spazi sportivi per impianto
Bologna	1.235	2.593	2,10
Ferrara	735	1.473	2,00
Forlì - Cesena	695	1.415	2,04
Modena	686	1.508	2,20
Parma	607	1.132	1,86
Piacenza	597	1.164	1,95
Ravenna	512	867	1,69
Reggio nell'Emilia	460	943	2,05
Rimini	444	784	1,77
Regione	5.971	11.879	1,99

tab.2 spazi presenti negli impianti sportivi (elaborazioni ART-ER su dati censimento CONI 2018 - 2020)

Gli impianti sportivi possono essere ubicati in contesti diversi: sportivi a sé stanti, scolastici, religiosi, turistico alberghiero, playground¹ e militare. Nella seguente tabella si riporta il relativo quadro.

Provincia	Sportivo a sé stante	Scolastico	Playground	Oratorio	Turistico Alberghiero	Militare	Totale
Bologna	597	220	304	110	1	3	1235
Ferrara	469	150	68	43	4	1	735
Forlì - Cesena	376	92	164	59	4		695
Modena	402	88	78	113	4	1	686
Parma	309	109	63	104	22	-	607
Piacenza	332	90	80	90	5	-	597
Ravenna	318	75	41	63	15	-	512
Reggio nell'Emilia	249	72	63	71	4	1	460
Rimini	307	82	28	24	3	-	444
Regione	3.359	978	889	677	62	6	5.971

tab.3 ubicazione degli impianti sportivi (elaborazioni ART-ER su dati censimento CONI 2018 - 2020)

In prevalenza gli impianti sono ubicati in **contesti sportivi a sé stanti (56%)**, seguono, in percentuali molto più basse, i contesti scolastici (16%) e playground (15%).

¹ si intendono spazi elementari generalmente di proprietà pubblica privi di servizi a supporto e con accesso libero come ad esempio la pista di pattinaggio nel parco o il campetto in cemento di pallacanestro.

Una prima macro classificazione degli impianti può essere fatta sulla base del numero di attività sportive praticate, distinguendo tra strutture **monovalenti** ovvero destinate allo svolgimento di una sola disciplina sportiva o **polivalenti** dove si svolgono più discipline sportive. Inoltre possono essere strutture all'aperto, al chiuso o miste (con spazi all'aperto ed al chiuso).

Nella seguente tabella si riporta la caratterizzazione degli impianti secondo le categorie sopra indicate.

Provincia	Monovalente al chiuso	Monovalente all'aperto	Monovalente mista	Polivalente al chiuso	Polivalente all'aperto	Polivalente mista
Bologna	128	377	28	264	290	148
Ferrara	47	154	8	120	73	42
Forlì - Cesena	109	241	7	90	114	46
Modena	74	216	20	185	143	97
Parma	75	268	21	122	145	64
Piacenza	38	159	7	80	123	53
Ravenna	66	231	12	119	119	50
Reggio Emilia	60	172	15	131	210	98
Rimini	83	218	14	84	81	32
Regione	680	2.036	132	1.195	1.298	630

tab.4 classificazione degli impianti sportivi (elaborazioni ART-ER su dati censimento CONI 2018 - 2020)

Il **52%** degli impianti regionali sono **strutture polivalenti** mentre il **48%** sono strutture **monovalenti**.

Il 71% degli impianti monovalenti sono strutture all'aperto destinate a campi da calcio, il 24% sono strutture al chiuso e solo il 5% presenta spazi sia al chiuso che all'aperto. Le strutture polivalenti sono per il 42% strutture all'aperto, per il 38% al chiuso e per il 20% presentano spazi misti.

Il **70%** degli impianti analizzati risultano in prevalenza di **proprietà pubblica**, il restante **30%** di **proprietà privata** di cui il 47% è di proprietà di enti o istituzioni religiose.

Provincia	Pubblico	Privato
Bologna	956	279
Ferrara	320	124
Forlì - Cesena	381	226
Modena	564	171
Parma	456	239
Piacenza	309	151
Ravenna	394	203
Reggio nell'Emilia	439	247
Rimini	339	173
Regione	4.158	1.813

tab.5 proprietà degli impianti sportivi (elaborazioni ART-ER su dati censimento CONI 2018 - 2020)

La gestione degli impianti non è univoca perché all'interno di uno stesso impianto sportivo ci sono diversi soggetti che gestiscono i diversi spazi di cui è costituito l'impianto. Indicativamente il **66% degli impianti è gestito da soggetti privati di cui il 61% è rappresentato da società o associazioni sportive.**

Infine un ultimo elemento considerato in questa analisi è l'anno di costruzione degli impianti. L'informazione non è disponibile per l'intero universo degli impianti considerato e nello specifico il dato sull'anno di costruzione è indicato per circa il 55% degli impianti. Nella seguente tabella si riporta una fotografia su scala regionale.

Dato	prima del 1960	1961 - 1980	1981-2000	2000 - 2010	dopo il 2010	totale
Anno di costruzione	463	1.310	974	317	203	3.267

tab.6 anno di costruzione degli impianti sportivi (elaborazioni ART-ER su dati censimento CONI 2018 - 2020)

Si osserva che la prevalenza degli impianti, riportati in tabella, è stata realizzata tra gli anni sessanta e duemila, in particolare il **40%, è stato costruito tra gli anni sessanta ed ottanta ed il 30% tra gli anni ottanta e duemila.** Il 6% risulta di recente costruzione dopo l'anno 2010.

Un altro dato interessante, associato al dato sull'anno di costruzione degli impianti sportivi, è quello sugli interventi di ristrutturazione. L'informazione raccolta riguarderebbe solo il 32% degli impianti analizzati ed è relativa all'anno di riferimento dell'ultima ristrutturazione realizzata sull'impianto stesso. Nella seguente tabella si riporta su scala regionale il numero di impianti sportivi e la fascia temporale di riferimento rispetto all'ultima ristrutturazione realizzata sull'impianto stesso.

Dato	prima del 1960	1961 - 1980	1981-2000	2000 - 2010	dopo il 2010	totale
Ultima ristrutturazione	18	105	374	442	978	1.917

tab.7 anno di riferimento dell'ultima ristrutturazione realizzata sugli impianti (elaborazioni ART-ER su dati censimento CONI 2018 - 2020)

Gli **ultimi interventi di ristrutturazione**, relativamente ai 1.917 sopra riportati, sono stati realizzati in prevalenza **dopo l'anno 2010 (51%).**



2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

2.1 Domande di finanziamento e contributi stanziati

La Regione Emilia - Romagna a luglio 2017 ha pubblicato il bando per la riqualificazione impiantistica degli impianti sportivi² dell'intero territorio regionale. A luglio 2018 è stata pubblicata la prima graduatoria dei progetti finanziabili³, con successive integrazioni.

Le domande presentate sono state 176 e quelle che hanno ottenuto il finanziamento 145, l'82% del totale, 4⁴ hanno rinunciato al finanziamento.

La Città Metropolitana di Bologna è la provincia con il maggior numero di progetti finanziati.

Provincia	Domande presentate	Domande finanziate	Rinunce al finanziamento
Bologna	33	27	1
Modena	25	18	0
Parma	25	21	0
Reggio Emilia	25	22	0
Piacenza	18	14	1
Forlì - Cesena	15	12	1
Rimini	15	13	0
Ferrara	10	10	0
Ravenna	10	8	1
Regione	176	145	4

tab.8 quadro delle domande ammesse a contributo (elaborazioni ART-ER su dati RER)

L'analisi quali - quantitativa si concentra sulle **141 domande** titolari di finanziamento, indicate nel documento sullo sport "report generale di legislatura 2015 - 2019".

I 141 progetti finanziati equivalgono in termini economici ad un investimento complessivo di circa **108 milioni di euro**, la **quota parte finanziata della Regione** è pari al 36% del totale per un valore di **38,7 milioni di euro**. Le Province che hanno ottenuto la quota di cofinanziamento regionale più alta rispetto al costo globale dell'intervento sono Forlì Cesena (53%), e a seguire Parma e Piacenza (52%).

² DGR 1944 del 04/12/2017.

³ DGR 1144 del 16/07/2018.

⁴ valore aggiornato sulla base di quanto indicato nel documento "report generale di legislatura 2015 - 2019"

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Provincia	Progetti finanziati	Costo interventi	Cofinanziamento regionale	Percentuale di cofinanziamento
Bologna	26	15.012.972,50	6.949.748,04	46%
Reggio Emilia	22	14.420.748,70	5.124.982,85	36%
Parma	21	9.315.369,10	4.811.393,51	52%
Modena	18	20.275.918,45	6.277.375,77	31%
Piacenza	13	5.654.815,19	2.918.208,33	52%
Rimini	13	7.919.930,88	3.631.136,35	46%
Forlì - Cesena	11	6.501.205,20	3.418.457,96	53%
Ferrara	10	10.166.854,88	3.046.550,48	30%
Ravenna	7	19.179.826,37	2.518.313,27	13%
Regione	141	108.447.641,27	38.696.166,56	36%

tab.9 quadro economico dei progetti finanziati (elaborazioni ART-ER su dati RER)

2.2 Inquadramento territoriale

Il contesto territoriale in cui sono situati gli impianti finanziati viene analizzato in funzione degli ambiti territoriali di riferimento (aree interne⁵, comuni montani⁶, comuni costieri, comuni capoluogo) e della popolazione residente.

Nella seguente tabella si riporta la distribuzione a livello provinciale dei comuni coinvolti e relativa popolazione interessata all'iniziativa.

Provincia	Numero comuni coinvolti	% di comuni coinvolti sul totale per Provincia	Popolazione interessata ⁷	% popolazione interessata sul totale per Provincia
Bologna	26	48%	748.392	74%
Parma	24	53%	378.201	83%
Reggio Emilia	22	52%	236.164	44%
Modena	18	38%	477.343	67%
Piacenza	13	29%	159.688	56%
Rimini	13	52%	299.813	88%
Forlì - Cesena	11	37%	205.636	52%
Ferrara	10	45%	259.868	74%
Ravenna	7	39%	295.748	76%
Regione	144	44%	3.060.853	68%

tab.10 comuni coinvolti e popolazione interessata all'iniziativa (elaborazioni ART-ER su dati RER)

⁵ la classificazione delle aree interne fa riferimento alla mappatura delle aree interne italiane elaborata dal Dipartimento di sviluppo e Coesione nel 2012 per l'Attuazione della Strategia nazionale aree interne prevista nell'Accordo di partenariato 2014-2020.

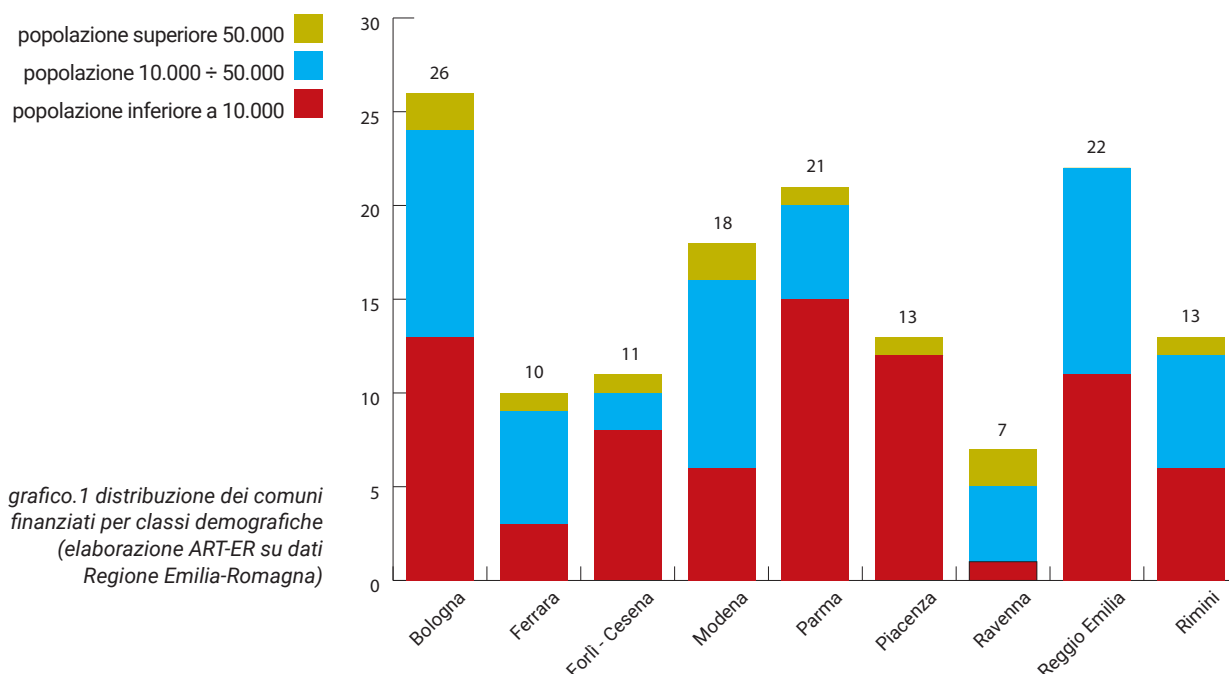
⁶ la classificazione dei comuni montani si basa sulla classificazione ex L.R. 2/2004.

⁷ dati ISTAT - popolazione residente al 31/12/2019

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Gli Enti che hanno partecipato al bando ed ottenuto il finanziamento sono prevalentemente comuni singoli, solo nella Provincia di Parma è coinvolta una Unione di Comuni, formata da 4 comuni. I comuni coinvolti sono **144** pari al **44%** del totale regionale (su un totale di 328 comuni) e la popolazione complessiva è pari a circa **3 milioni di abitanti**, ovvero il **68%** della popolazione regionale.

I comuni interessati sono in prevalenza **comuni di piccole dimensioni (53%)** con una popolazione inferiore a 10.000 abitanti come mostra il seguente grafico e la seguente tabella.



Provincia	popolazione inferiore a 10.000	popolazione 10.000 ÷ 50.000	popolazione superiore 50.000
Bologna	13	11	2
Ferrara	3	6	1
Forlì - Cesena	8	2	1
Modena	6	10	2
Parma	15	5	1
Piacenza	12	0	1
Ravenna	1	4	2
Reggio Emilia	11	11	0
Rimini	6	6	1
Regione	75	55	11

tab.11 distribuzione dei comuni finanziati per classi demografiche (elaborazioni ART-ER su dati Regione Emilia-Romagna)

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Il **59% dei comuni è situato in aree di pianura e collina**, il 33% nei territori montani e l'8% nei comuni costieri, come mostra la seguente tabella.

Provincia	comuni montani	comuni costieri	comuni di pianura - collina
Bologna	12	0	14
Ferrara	0	2	8
Forlì - Cesena	6	2	3
Modena	7	0	11
Parma	9	0	12
Piacenza	3	0	10
Ravenna	0	2	5
Reggio Emilia	4	0	18
Rimini	5	5	3
Regione	46	11	84

tab.12 distribuzione dei comuni finanziati per aree territoriali (elaborazioni ART-ER su dati RER)

Il **36%** dei comuni ricade in **aree** classificate come **interne**, di cui il **73%** sono comuni **montani** ed il **4%** comuni costieri.

La seguente tabella mostra la distribuzione a livello provinciale dei comuni che ricadono nelle aree interne.



Provincia	comuni che ricadono in aree interne	% sul totale dei comuni finanziati per Provincia
Bologna	8	31%
Modena	8	44%
Parma	8	38%
Forlì - Cesena	7	64%
Reggio Emilia	6	27%
Rimini	6	46%
Ferrara	4	40%
Piacenza	4	33%
Ravenna	-	-
Regione	51	35%

tab.13 comuni finanziati ricadenti in aree interne (elaborazioni ART-ER su dati RER)

I comuni capoluogo che hanno ottenuto il finanziamento sono in totale 8: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Rimini.

2.3 Tipologia di impianti ammessi a contributo

Gli impianti analizzati possono essere classificati in due macrocategorie: impianti monovalenti dove si pratica una sola disciplina sportiva e polivalenti destinati allo svolgimento di più attività sportive. Il quadro complessivo ci restituisce la seguente suddivisione: le strutture monovalenti sono circa il **48%**, il restante **52%** sono strutture **polivalenti**.

Il **32%** di questi impianti **sono strutture al chiuso**, il **40% sono strutture all'aperto** ed il restante **28% sono strutture miste** dotate di spazi all'aperto e al chiuso.

In una classificazione più dettagliata degli stessi si possono individuare le seguenti principali categorie: campi da calcio o da gioco, palestre, piscine, piste di atletica e strutture polifunzionali caratterizzate dalla presenza di più spazi per lo svolgimento di diverse discipline sportive. Si precisa che le strutture classificate come "campi da calcio" non sempre sono destinate alla pratica esclusiva del calcio ma possono comprendere al loro interno spazi per lo svolgimento di altre attività o sport (ad esempio campi da volley, piste di atletica, campi da rugby e bocciodromi). Tre di questi impianti sono identificati come stadi, 1 nella provincia di Ferrara e 2 nella provincia di Rimini.

Nella categoria "palestre" sono comprese 11 strutture classificate come palazzetti dello sport: 4 nella provincia di Ravenna, 2 nella provincia di Reggio Emilia, 1 rispettivamente nelle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Rimini. Le palestre possono comprendere spazi al chiuso ma anche all'aperto.

Nella categoria "altro" sono stati inclusi gli impianti numericamente poco rappresentativi: tre campi o circoli da tennis, due campi da bocce, un'area ricreativa e di interazione sociale, un palazzetto del ghiaccio, una pista coperta per l'hockey a rotelle.

Le "strutture polivalenti" rappresentano strutture più complesse che comprendono più spazi all'aperto e/o al chiuso destinati allo svolgimento di diverse discipline sportive, pertanto non è possibile identificarle in modo univoco con una delle categorie sopra indicate.

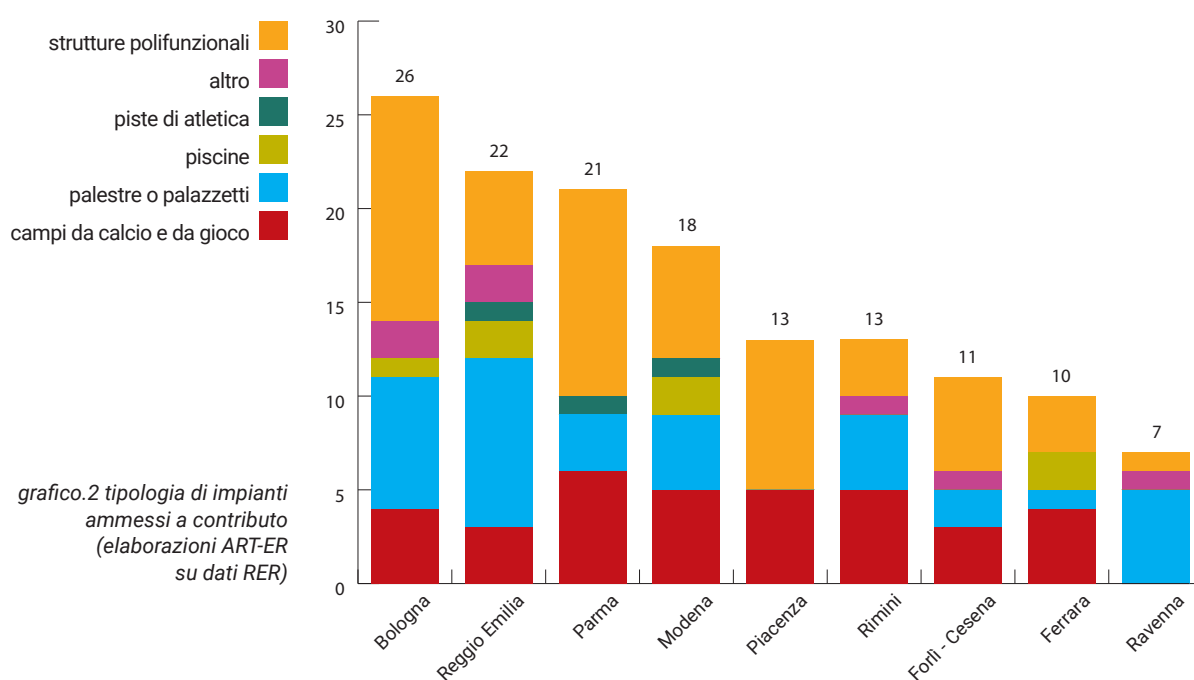


2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Si riporta nella seguente tabella e grafico il dettaglio sulla tipologia di impianti a livello provinciale e regionale.

Provincia	campi da calcio e da gioco	palestre o palazzetti	piscine	piste di atletica	altro	strutture polifunzionali	totale
Bologna	4	7	1	0	2	12	26
Reggio Emilia	3	9	2	1	2	5	22
Parma	6	3	0	1	0	11	21
Modena	5	4	2	1	0	6	18
Piacenza	5	0	0	0	0	8	13
Rimini	5	4	0	0	1	3	13
Forlì - Cesena	3	2	0	0	1	5	11
Ferrara	4	1	2	0	0	3	10
Ravenna	0	5	0	0	1	1	7
Regione	35	35	7	3	7	54	141

tab.14 tipologia di impianti ammessi a contributo (elaborazioni ART-ER su dati RER)



Sulla base delle informazioni disponibili risulta che il 91% circa di questi impianti sono aperti al pubblico e dotati di spazi dedicati agli spettatori, di cui il 70% è dotato di tribune o gradinate.

2.4 Caratteristiche tecniche degli interventi

Gli interventi finanziati dal bando sono suddivisi nelle seguenti macro categorie previste dal bando:

1. Nuova realizzazione o ampliamento di impianto esistente
2. Manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione
3. Adeguamento degli impianti tecnologici
4. Accessibilità dei diversamente abili
5. Adeguamento della sicurezza del pubblico
6. Miglioramento sismico
7. Miglioramento delle prestazioni di consumo energetico
8. Realizzazione di spazio attrezzato in area verde

Ciascun progetto può comprendere più di una delle categorie di intervento sopra indicate.

Gli interventi di **manutenzione straordinaria, di recupero funzionale e di ristrutturazione interessa il 70% degli impianti**, seguono gli interventi per il miglioramento delle prestazioni di consumo energetiche con il 61% e gli interventi di adeguamento sismico con il 58%.

Provincia	nuova realizzazione o ampliamento di impianto esistente	manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione	adeguamento degli impianti tecnologici	accessibilità dei diversamente abili	adeguamento della sicurezza del pubblico	miglioramento sismico	miglioramento delle prestazioni di consumo energetico	spazio attrezzato in area verde
Bologna	8	20	10	16	11	14	16	2
Ferrara	5	7	6	3	3	6	5	3
Forlì - Cesena	7	5	3	4	1	7	6	1
Modena	4	16	8	7	6	12	11	2
Parma	7	14	6	13	8	14	12	3
Piacenza	7	8	6	10	6	6	9	3
Ravenna	7	3	5	3	1	5	6	1
Reggio Emilia	7	17	9	10	8	13	11	4
Rimini	7	8	3	4	4	5	10	0
Regione	59	98	56	70	48	82	86	19
% sul totale impianti	42%	70%	40%	50%	34%	58%	61%	13%

tab.15 categorie di interventi oggetto di finanziamento (elaborazioni ART-ER su dati RER)

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Per quanto riguarda la prima categoria di interventi, il 75% riguarda la realizzazione di interventi di ampliamento o demolizione e ricostruzione di strutture impiantistiche esistenti, il 22% riguarda la realizzazione di nuovi impianti, il 3% riguarda la realizzazione di nuove tribune in strutture impiantistiche esistenti.

Nella categoria “**miglioramento delle prestazioni di consumo energetico**” rientrano interventi che riguardano sia elementi di sostenibilità energetica che ambientale, con caratteristiche più performanti rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Gli interventi di **sostenibilità ambientale** riguardano:

1. la realizzazione di copertura verde (tetto o giardino)
2. la realizzazione di sistemi di recupero delle acque meteoriche utilizzate sia per gli usi di ricarica delle cassette wc o per l'irrigazione delle aree verdi o campi da gioco.

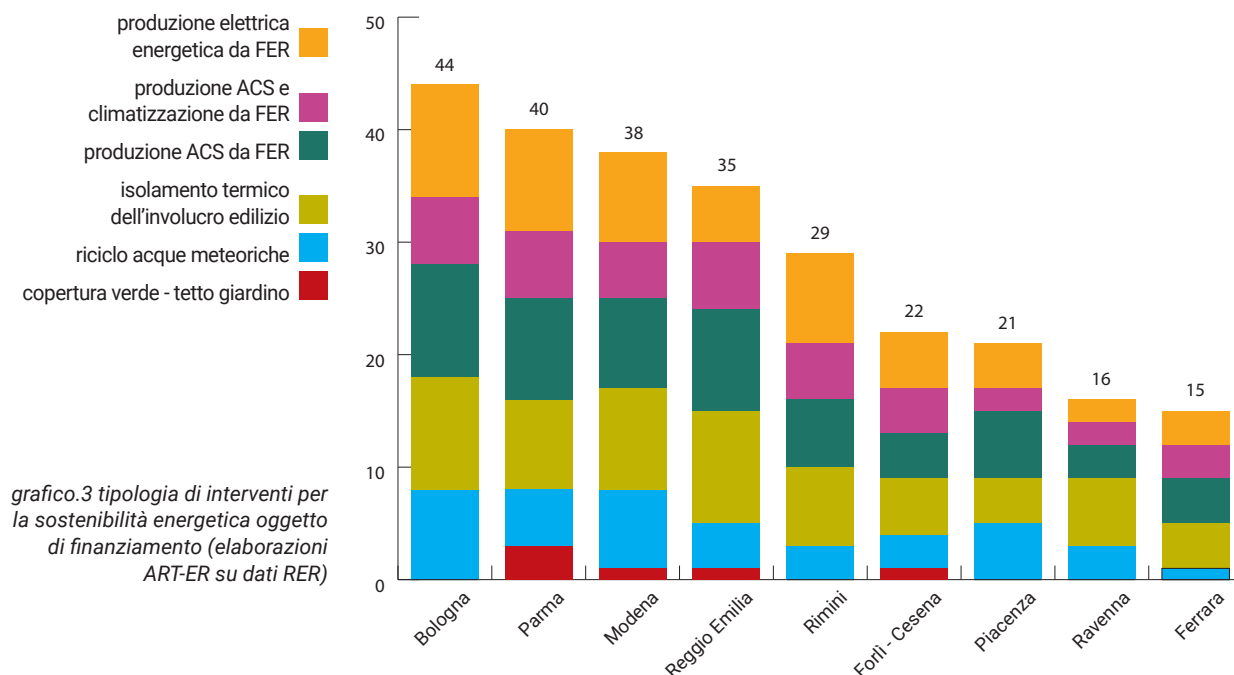
Gli interventi di **sostenibilità energetica** comprendono interventi su edifici ed impianti tecnologici atti a ridurre il fabbisogno energetico e/o ad incrementare la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) della struttura sportiva. Di seguito il dettaglio della tipologia di interventi che sono stati proposti nei progetti finanziati:

- isolamento termico dell'involucro edilizio
- installazione di impianti per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) da FER
- installazione di impianti per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici da FER
- installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da FER.



2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Nel seguente grafico è rappresentata la distribuzione degli interventi di sostenibilità energetica ed ambientale presentati nei progetti finanziati.



tab.16 tipologia di interventi per la sostenibilità energetica oggetto di finanziamento (elaborazioni ART-ER su dati RER)

Gli interventi per la produzione di acqua calda sanitaria o per la climatizzazione invernale e/o estiva riguardano quasi esclusivamente l'installazione di impianti solari termici o di pompe di calore. Gli impianti per la produzione di energia elettrica da FER invece riguardano esclusivamente l'installazione di impianti fotovoltaici.

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

2.5 Gestione degli impianti

Gli impianti oggetto di intervento sono di proprietà pubblica e la gestione degli stessi può essere:

1. diretta
2. affidata ad altri soggetti
3. mista

Dall'analisi dei dati disponibili risulta che per il **72% degli impianti la gestione è affidata in concessione a soggetti privati** che nella prevalenza dei casi sono società o associazioni sportive, per il 9% la gestione è diretta e per il 2% risulta una gestione mista (in parte diretta/ in parte in affidamento). Non è possibile fornire il quadro completo per gli impianti analizzati perché l'informazione risulta non disponibile per il 16% dei casi. Di seguito la tabella riassuntiva.

Provincia	diretta	in affidamento ad altri soggetti	mista	non indicato
Bologna	2	18	0	6
Ferrara	0	8	1	1
Forlì - Cesena	2	6	0	3
Modena	0	13	0	5
Parma	0	18	1	2
Piacenza	1	11	0	1
Ravenna	3	3	0	1
Reggio Emilia	3	16	0	3
Rimini	2	9	1	1
Regione	13	102	3	23

tab. 17 gestione degli impianti ammessi a contributo (elaborazioni ART-ER su dati RER)



2.6 Utenza degli impianti

I bacini di utenza degli impianti analizzati possono avere due livelli di riferimento, si parla di un **bacino di utenza comunale**, nel caso in cui l'impianto è utilizzato quasi esclusivamente dalla popolazione residente nel comune in cui è localizzato e la tipologia di impianto considerata risulta diffusa nei territori limitrofi, oppure di un **bacino di utenza sovracomunale**, nel caso in cui l'impianto è a servizio anche di altri comuni non necessariamente situati nei territori limitrofi, coprendo, a volte, un raggio di distanza più ampio su scala provinciale o regionale. Gli impianti sovracomunali sono impianti di nuova costruzione, come richiesto dal bando, o che appartengono ad una tipologia di impianti assenti o poco presenti nel territorio di riferimento. Nella seguente tabella si riporta la relativa distribuzione per tipologia di bacino di utenza.

Provincia	comunale	sovracomunale	non indicato
Bologna	12	9	5
Ferrara	3	7	0
Forlì - Cesena	4	7	0
Modena	1	12	5
Parma	7	11	3
Piacenza	7	5	1
Ravenna	3	4	0
Reggio Emilia	7	9	6
Rimini	3	9	1
Regione	47	73	21

tab.18 bacino di utenza degli impianti sportivi ammessi a contributo (elaborazioni ART-ER su dati RER)

Il bacino di utenza degli impianti assume prevalentemente un **rilevato sovracomunale**, nel **52%** dei casi, e comunale per il **33%**. Si segnala che nel 15% dei casi l'informazione risulta non disponibile.

Per gli impianti con rilevanza sovracomunale si evidenzia come il numero di comuni, non direttamente coinvolti nel processo di riqualificazione dell'impiantistica sportiva ma che beneficiano lo stesso di questo risultato, aumenta in modo significativo.

2.7 Focus appennino

Gli impianti sportivi, oggetto di riqualificazione, localizzati nei comuni montani⁸, sono **46**⁹, pari a circa il **33% degli impianti finanziati**. La maggior parte di questi impianti sono localizzati nei territori dell'Appennino Bolognese (26%).

Nella seguente tabella si riporta il quadro finanziario dei progetti finanziati nei comuni montani. Non sono indicate le Province di Ferrara e Ravenna¹⁰ in quanto non ci sono comuni ubicati nell'area montana che hanno partecipato al bando.

Provincia	domande finanziate	costo interventi	cofinanziamento regionale	percentuale di cofinanziamento
Bologna	12	5.304.196,48	2.497.843,67	47,09%
Parma	9	3.922.420,93	2.249.919,42	57,36%
Modena	7	5.416.750,18	2.073.449,42	38,28%
Forlì - Cesena	6	2.274.012,05	1.454.861,38	63,98%
Rimini	5	1.725.560,98	1.133.892,68	65,71%
Reggio Emilia	4	1.736.752,07	1.215.726,45	70,00%
Piacenza	3	559.503,65	391.652,56	70,00%
Regione	46	20.939.196,34	11.017.345,58	52,62%

tab.19 quadro economico dei progetti finanziati nei comuni dell'Appennino (elaborazioni ART-ER su dati RER)



I comuni montani che hanno partecipato al bando si concentrano nella città Metropolitana di Bologna.

Il costo complessivo dei progetti finanziati è pari a circa **21 milioni di euro** e rappresenta il 20% circa del totale degli investimenti attivati con il bando, la quota complessiva di cofinanziamento regionale è pari a circa il 53%, per un valore pari a circa **11 milioni di euro**.

Le Province di Piacenza e Reggio Emilia hanno ottenuto la quota di cofinanziamento regionale più alta (70%), prevista dal bando per quei comuni che rientrano nelle zone svantaggiate ai sensi della DGR n. 473/2016.

Nella seguente tabella si riporta la distribuzione a livello provinciale dei comuni montani coinvolti e relativa popolazione interessata all'iniziativa.

⁸ la classificazione dei comuni montani si basa sulla classificazione ex L.R. 2/2004.

⁹ due comuni oggetto di questo focus sono classificati come "parzialmente montani" in quanto nati dalla fusione di comuni di pianura e di montagna (Poggio Torriana - RN, Valsamoggia - BO).

¹⁰ i comuni montani in Provincia di Ravenna sono 3, in Provincia di Ferrara 0.

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Provincia	n. comuni coinvolti	totale comuni montani ¹¹	popolazione interessata ¹²	totale popolazione residente in aree montane ¹³
Bologna	12	23	106.974	154.597
Parma	9	23	32.938	60.729
Modena	7	18	36.142	68.203
Forlì - Cesena	6	18	29.679	64.548
Rimini	5	9	26.487	32.527
Reggio Emilia	4	10	22.423	43.266
Piacenza	3	15	6.842	21.795
Regione	46	119	261.485	461.382

tab.20 comuni dell'Appennino coinvolti e relativa popolazione interessata all'iniziativa (elaborazioni ART-ER su dati RER)

Il **39%** dei **comuni montani dell'Emilia-Romagna** sono coinvolti nei progetti finanziati dal bando, in cui risiede il 57% della popolazione presente nel territorio regionale montano.

Si tratta in prevalenza di piccoli comuni con una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e solo 7 hanno una dimensione più grande compresa tra i 10.000 e i 50.000 abitanti.

Provincia	popolazione inferiore a 10.000	popolazione 10.000 ÷ 50.000	popolazione superiore 50.000
Bologna	9	3	-
Forlì - Cesena	6	-	-
Modena	6	1	-
Parma	8	1	-
Piacenza	3	-	-
Reggio Emilia	3	1	-
Rimini	4	1	-
Regione	39	7	-

tab.21 distribuzione dei comuni finanziati dell'Appennino per classi demografiche (elaborazioni ART-ER su dati RER)

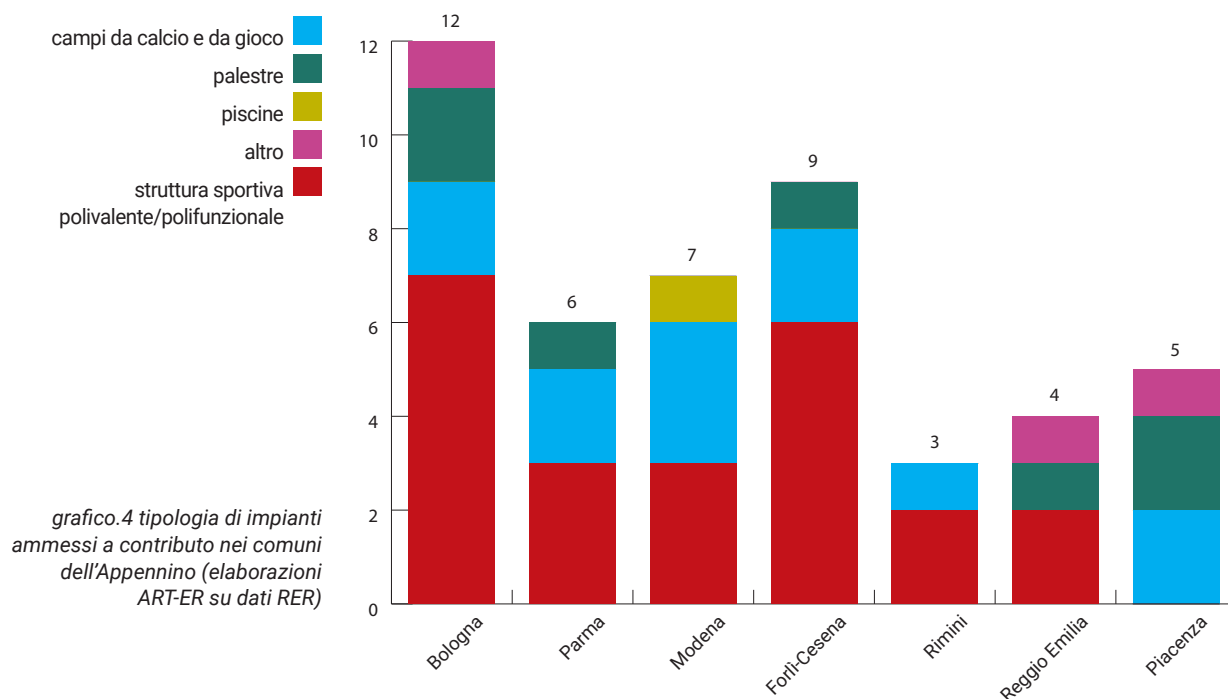
¹¹ classificazione ex L.R. 2/2004.

¹² dati ISTAT - popolazione residente al 31/12/2019.

¹³ dati ISTAT - popolazione residente al 31/12/2019.

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Per quanto riguarda la tipologia di impianti, risulta che la maggior parte di essi rientrano nella categoria **strutture sportive polivalenti (50%)**, seguite dalle palestre (15%). Nella categoria "altro" sono compresi un'area ricreativa di interazione sociale, un campo da bocce e un palazzetto del ghiaccio.



tab.22 tipologia di impianti ammessi a contributo nei comuni dell'Appennino (elaborazioni ART-ER su dati RER)

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Gli impianti risultano per il 24% dei casi strutture al chiuso, per il **46% strutture all'aperto** e per il restante 30% strutture miste, dotate di spazi all'aperto e al chiuso.

Sulla base delle informazioni disponibili risulta che il **91% circa di questi impianti sono aperti al pubblico e dotati di spazi dedicati agli spettatori**. Nel 61% dei casi si tratta di tribune e gradinate.

I progetti finanziati hanno riguardato in termini numerici le seguenti categorie di intervento.

Provincia	nuova realizzazione o ampliamento di impianto esistente	manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione	adeguamento degli impianti tecnologici	accessibilità dei diversamente abili	adeguamento della sicurezza del pubblico	miglioramento sismico	miglioramento delle prestazioni di consumo energetico	spazio attrezzato in area verde
Bologna	2	10	4	8	5	4	7	2
Forlì - Cesena	3	4	3	4	1	4	3	0
Modena	1	7	4	3	3	5	4	2
Parma	4	4	3	4	0	5	3	1
Piacenza	1	3	1	2	2	1	1	1
Reggio Emilia	0	4	1	2	1	2	2	1
Rimini	1	4	3	2	3	1	4	0
Regione	12	36	19	25	15	22	24	7
% sul totale impianti	26%	78%	41%	54%	1%	48%	52%	15%

tab.23 categorie di interventi oggetto di finanziamento nei comuni dell'Appennino (elaborazioni ART-ER su dati RER)

Gli interventi più numerosi sono quelli relativi alla **manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione (78%)**, seguono gli interventi per l'accessibilità dei disabili (54%) e gli interventi di miglioramento delle prestazioni di consumo energetico (52%). La categoria di intervento che risulta meno rilevante è quella sull'adeguamento della sicurezza del pubblico (1%).

Dall'analisi dei dati disponibili risulta che la gestione degli impianti, di proprietà pubblica, è per il **46% affidata in concessione a soggetti privati** che nella prevalenza dei casi si configura come società o associazioni sportive, per l'11% diretta e per il 24% risulta una gestione mista (diretta/ in affidamento ad altri soggetti). Non è possibile fornire il quadro completo per gli impianti analizzati perché l'informazione risulta non disponibile per il 20% dei casi.

2. Risultati del bando per la riqualificazione impiantistica sportiva

Di seguito la tabella riassuntiva.

Provincia	diretta	in affidamento ad altri soggetti	mista	non indicato
Bologna	1	9	0	2
Forlì - Cesena	1	2	3	0
Modena	0	3	0	4
Parma	0	0	8	1
Piacenza	1	1	0	1
Reggio Emilia	1	2	0	1
Rimini	1	4	0	0
Regione	5	21	11	9

tab.24 gestione degli impianti sportivi ammessi a contributo nei comuni dell'Appennino (elaborazioni ART-ER su dati RER)

Il bacino di utenza degli impianti assume prevalentemente un **rilievo sovracomunale**, nel **57%** dei casi, assume un rilievo comunale per il 30% ed infine nel 13% dei casi l'informazione non è stata fornita.

Provincia	comunale	sovracomunale	non indicato
Bologna	4	6	2
Forlì - Cesena	2	4	0
Modena	0	5	2
Parma	4	5	0
Piacenza	1	1	1
Reggio Emilia	2	2	0
Rimini	1	3	1
Regione	14	26	6

tab.25 bacino di utenza degli impianti ammessi a contributo nei comuni dell'Appennino (elaborazioni ART-ER su dati RER)

Il territorio montano risulta essere meno provvisto di strutture per la pratica dello sport, questo comporta che spesso una struttura possa essere utilizzata da utenti provenienti dai comuni limitrofi, assumendo un rilievo sovracomunale. In riferimento a ciò, si evidenzia che il numero di comuni, non direttamente coinvolti nel processo di riqualificazione degli impianti ma che beneficiano di questo risultato, includa almeno altrettanti comuni. Il dato è indicativo, in quanto l'informazione risulta non disponibile per circa il 35% degli impianti sovracomunali. In un solo caso l'impianto è stato classificato di rilevanza provinciale.



Sintesi dei risultati

Il presente rapporto ha fornito un quadro sintetico dei principali elementi caratterizzanti i progetti finanziati nell'ambito del programma di riqualificazione dell'impiantistica sportiva, sulla base delle informazioni disponibili.

I progetti presentati hanno un **costo medio** di circa **770.000** euro, le principali strutture coinvolte dal processo di riqualificazione si configurano come **strutture polivalenti** (52%) ed **all'aperto** (40%). Gli impianti sono situati in prevalenza in aree di **collina e pianura** (60%).

La categoria di **interventi** maggiormente proposta riguarda la **manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione** (70%), con una particolare attenzione anche ai temi della sostenibilità ambientale ed energetica (61%) e della sicurezza sismica (58%).

La gestione degli impianti, tutti di proprietà pubblica, nella prevalenza dei casi è affidata **in gestione a soggetti privati** (72%) che prevalentemente si configurano come società o associazioni sportive. Gli impianti assumono principalmente una **rilevanza sovracomunale** (52%).

I risultati relativi alla parte "focus appennino" sono abbastanza in linea con quanto emerso dal quadro generale. La maggior parte degli impianti montani ricadono nella Città Metropolitana di Bologna (26%) e a seguire nella Provincia di Parma (19%) e Modena (15%).

Il costo medio dei progetti risulta più basso, pari a circa **455.000 euro**, le strutture coinvolte sono principalmente **strutture polivalenti** (50%) ed **all'aperto** (46%).

La categoria di **interventi** maggiormente proposta riguarda la **manutenzione straordinaria, recupero funzionale, ristrutturazione** (78%), l'accessibilità dei diversamente abili (54%) la sostenibilità ambientale ed energetica (52%).

Gli impianti, di proprietà pubblica, sono affidati **in gestione a soggetti privati** (46%) che nella prevalenza si configurano come società o associazioni sportive.

Gli impianti assumono nella maggior parte dei casi una **rilevanza sovracomunale** (56%).

Le analisi riportate e la loro lettura in relazione allo stato dell'arte dell'impiantistica sportiva regionale, sulla base dei dati forniti dal censimento CONI, può senz'altro fornire elementi utili su quale sia l'attuale dotazione infrastrutturale nonché quali gli ambiti di riferimento per una eventuale riqualificazione nella futura programmazione del piano triennale dello sport.



www.art-er.it | info@art-er.it

 @Art_ER |  @arteremiliaromagna

 arteremiliaromagna |  art-er |  arteremiliaromagnaer

 Regione Emilia-Romagna